

BASKET

Classifica ferma in A1. Dopo il ko nell'anticipo della capolista Knorr si ferma l'inseguitrice Philips superata dalla Fernet Branca di Oscar Stop anche per la Scavolini fermata a Caserta da una Phonola in crescita Ne approfitta Treviso che ritorna seconda. Disastro Messaggero a Trieste

Sconfitte d'alta quota

A1/ Risultati 17ª giornata. FERNET BRANCA PHILIPS 94 92. L. LIVORNO BAKER KNORR 93 89. STEFANEL IL MESSAGGERO 92 71. PHONOLA SCAVOLINI 93 83. CLEAR 76. ROBE DI KAPPA 74. GLAXO TICINO 86. FILANTO RANGER 86. BENETTON TRAPANI 97 72.

A2/ Risultati 17ª giornata. MARR SIDIS 113 99. REX NAPOLI 85 86. MANGIAEBEVI MAJESTIC 98 89. BREEZE KLEENEX 95 75. CERCOM SCAINI 75 67. PANASONIC TURBOAIR 105 84. B. SARDEGNA 74 66. TELEMARKET BILLY 85 85.

A1/ Classifica. Punti G V P. KNORR 26 17 13 4. PHILIPS 24 17 12 5. BENETTON 24 17 12 5. SCAVOLINI 22 17 11 6. PHONOLA 20 17 10 7. MESSAGGERO 18 17 9 8. R. DI KAPPA 18 17 9 8. L. LIVORNO B. 18 17 9 8. STEFANEL 16 17 8 9. RANGER 16 17 8 9. CLEAR 16 17 8 9. GLAXO 16 17 8 9. BRANCA 10 17 5 12. P. TRAPANI 10 17 5 12. TICINO 10 17 5 12. FILANTO 8 17 4 13.

A2/ Classifica. Punti G V P. PANASONIC 28 17 14 3. LOTUS 28 17 14 3. MARR 22 17 11 6. KLEENEX 20 17 10 7. BREEZE 20 17 10 7. TURBOAIR 18 17 9 8. MAJESTIC 16 17 8 9. SIDIS 16 17 8 9. SCAINI 16 17 8 9. B. SARDEGNA 14 17 7 10. MANGIAEBEVI 14 17 7 10. BILLY 14 17 7 10. CERCOM 14 17 7 10. NAPOLI 14 17 7 10. TELEMARKET 12 17 6 11. REX 6 17 3 14.

A1/ Prossimo turno. Domenica 19/1/1992. Stefanel-Phonola; Il Messaggero-Benetton; Clear-L. Livorno; Trapani-Robe di Kappa; Knorr-Glaxo; Scavolini-Ranger; Philips-Filanto; Ticino-Fernet Branca.

A2/ Prossimo turno. Domenica 19/1/1992. Marr-Panonic; Turboair-Breeze; Majestic-Lotus; Sidis-Telemarket; Billy-B. Sardegna; Napoli-Mangiaebevi; Scaini-Rex; Kleenex-Cercom.

Gentile e Esposito La vittoria arriva da lontano

FEDERICO ROSSI

CASERTA. «Niente paura, torneremo al vertice». Tullio Frank non è tipo che ama vendere il fumo. E così lo stanzinense, tornato nella sua Caserta tricolore dopo una sfortunata tentata nel campionato Nba, è stato uno dei protagonisti del sofferto e meritato successo interno della Phonola contro la coriacea Scavolini di Alberto Bucci. Alla sua seconda uscita stagionale con la maglia bianconera, Frank non ha offerto acuti straordinari riuscendo però a far sentire il peso della sua esperienza nei momenti cruciali della partita, specie nelle fasi di gioco difensive dove il suo predecessore Anthony Avent aveva spesso lasciato a desiderare.

Caserta-Pesaro è stata partita dai due volti, caratterizzata dall'iniziativa degli ospiti nei primi venti minuti di gioco, condotta dagli uomini di Marcelletti nella ripresa. L'incontro è iniziato con i padroni di casa subito in difficoltà. Thompson ed Esposito apparivano abulici e lo stesso Frank veniva messo regolarmente in difficoltà da un Magnifico in gran spolvero che alla fine risulterà il miglior realizzatore dei marchigiani con 23 punti all'attivo. Al suo fianco si metteva in luce l'altro Livorno Costa ma soltanto Workman giocava sotto tono nella compagine biancorossa. Con una Scavolini che macinava il gioco, Marcelletti era costretto a continue alchimie tattiche per non perdere contatto. Ma gli sforzi della panchina casertana davano i loro frutti se è vero che la Scavolini chiudeva la prima frazione avanti solo di un punto (44-45) nonostante la sostanziale superiorità espressa.

IL PUNTO Equilibrio ma non c'è il bel gioco

FABIO ORLI

PAVIA. Poteva essere la giornata fondamentale della stagione della Philips: arrivata a Pavia con l'entusiasmo di chi sa di poter arrivare alla vetta della classifica, grazie al regalo fatto dai padroni di casa il giorno prima dalla «nuova» Livorno che aveva inaspettatamente (o quasi) sconfitto la capolista Knorr. La formazione di D'Antoni invece lascia la nebbia della Val Padana con il muso lungo di chi sa di aver gettato al vento un'occasione unica. Gli stessi errori di sempre, la stessa sofferenza che ha in ogni compagno Pittis e compagni, solo che questa volta a rendere ancora più uggiosa la giornata è arrivata anche la sconfitta a fil di sirena. Intendiamoci, la Fernet Branca, una squadra alla sua ultima spiaggia dopo le polemiche di metà settimana, le multe e i silenzi stampa che ne avevano caratterizzato la tormentata vigilia, non ha certo rubato nulla, anzi, grazie alla faccia tosta dei suoi due stranieri Oscar e Lock (finalmente liberatisi dall'incubo di Dawkins) e alla «resurrezione» degli italiani Aldi e Masetti (degaro caso quello più «punteggiato» dalla filosofia locale) ha assolutamente meritato la vittoria anche se a «graziarla» alla fine, con 12 secondi ancora da giocare, ci ha pensato un Montecchi disastroso come non mai che ha consegnato agli avversari il pallone del decisivo sorpasso.

Il peggior Montecchi fa fallire l'aggancio di Milano in vetta

FABIO ORLI

Il riposo però portava consiglio alla Philips che rientrava nella ripresa più tonica in difesa e, grazie ad un parziale di 11-6 firmato da un concretissimo Rogers, ritornava a contatto (62-60 al 3°) ed addirittura trovava l'effimero vantaggio con un'altra schiacciata di Dawkins (71-72 al 10°). Cominciava quindi la solita alleanza dei vantaggi. L'equilibrio si rompeva solo quando Lock ci metteva lo zampino e portava all'ultimo minuto i suoi a +5. Sembrava finita ma Riva pescava il tifo da tre punti. Minelli sbagliava il tiro libero ma Montecchi metteva nelle mani avversarie il pallone del sorpasso consentendo poi ad Oscar di firmare la vittoria con un quarto canestro tutto a tutto, tutto da rifare.

IL PUNTO Equilibrio ma non c'è il bel gioco

FABIO ORLI

Il riposo però portava consiglio alla Philips che rientrava nella ripresa più tonica in difesa e, grazie ad un parziale di 11-6 firmato da un concretissimo Rogers, ritornava a contatto (62-60 al 3°) ed addirittura trovava l'effimero vantaggio con un'altra schiacciata di Dawkins (71-72 al 10°). Cominciava quindi la solita alleanza dei vantaggi. L'equilibrio si rompeva solo quando Lock ci metteva lo zampino e portava all'ultimo minuto i suoi a +5. Sembrava finita ma Riva pescava il tifo da tre punti. Minelli sbagliava il tiro libero ma Montecchi metteva nelle mani avversarie il pallone del sorpasso consentendo poi ad Oscar di firmare la vittoria con un quarto canestro tutto a tutto, tutto da rifare.

A1

F. BRANCA PHILIPS 94 92. CLEAR 76. R. DI KAPPA 74. F. BRANCA Cavazzana 2, Lock 24, Aldi 13, Oscar 37, Zatti 8, Minelli 2, Masetti 8, Del Cadia (N.e.; Monzocchi e Gabba), PHILIPS: Biasi 11, Pittis 13, Rogers 11, Dawkins 14, Riva 28, Pessina 12, Montecchi 3 (N.e.; Baldi e Alberti), ARBITRI: Zeppilli e Belisari. NOTE: Tiri liberi: F. Branca 19 su 26; Philips 15 su 21. Usciti per 5 falli: Pittis, Riva, Dawkins. Spettatori: 4.500.

PHONOLA SCAVOLINI 93 83. PHONOLA Thompson 22, Gentile 18, Esposito 13, Dell'Aglio 17, Frank 16, Rizzo 2, Brembilla, Donadoni 4 (N.e.; Fazzi e Tufano), SCAVOLINI: Workman 14, Gracis 8, Magnifico 23, Boni 7, Daye 18, Zampolini, Costa 12, Grattoni 1 (N.e.; Cognolato e Panichi), ARBITRI: Zanon e Zancanello. NOTE: Tiri liberi: Phonola 16 su 24; Scavolini 17 su 21. Spettatori: 5.500.

BENETTON TRAPANI 97 72. BENETTON: Generali 10, Pellacani 2, Iacopini 14, Morrone n.o., Rusconi 15, Vianini 6, Mian 13, Mayer n.e., Del Negro 22, Kukoc 15. TRAPANI: Tosi 12, Martin 4, Favero n.o., Schluderbacher 3, Castellazzi 4, Mannella 3, Piazza 1, Shasky 12, Alexis 33, Romeo n.o., ARBITRI: Borboni e Duva. NOTE: Tiri liberi: Benetton 18 su 23; Trapani 18 su 20. Usciti per 5 falli: Piazza. Spettatori: 5.000.

STEFANEL IL MESSAGGERO 92 71. STEFANEL: Meneghin 8, Pirotti 14, Fucina 10, Bianchi 2, Sartori 8, De Pol 9, La Torre 2, Middleton 28, Gray 11, Stefanel n.o., IL MESSAGGERO: Croce, Fantozzi 6, Bargna, Premier, Avenia 6, Atrua 2, Niccolai 19, Lulli 4, Radja 14, Mahorn 20. ARBITRI: Cazzaro e D'Este. NOTE: Tiri liberi: Stefanel 15 su 21; Il Messaggero 18 su 25. Spettatori: 4.160.

A2

PANASONIC TURBOAIR 105 84. PANASONIC: Santoro 12, Bullara 22, Lorenzon 26, Totoli 15, Li Vecchi, Sigon, Rofatti 2, Scocchini 8, Young 28, Garrett 12. TURBOAIR: Barbiero 2, Sala 3, Guerrieri 3, Petrucci n.o., Talevi 4, Pezzin 8, Tulli 18, Murphy 11, Springgs 35, Tosolin n.o., ARBITRI: Cicoria e Righetto. NOTE: Tiri liberi: Panasonic 11 su 13; Turboair 22 su 26. Usciti per 5 falli: Murphy e Lorenzon. Spettatori: 5.800.

LOTUS B. SARDEGNA 87 84. LOTUS: Palmieri, Zatti 8, Rossi 9, Capone 13, Boni 30, Amabili 8, Anchisi 2, Rotelli, Johnson, McNealy 11. B. SARDEGNA: Casarin 11, Bini 7, Piccini 10, Ceccarini 6, Castaldini, Zaghis, Salvadori n.e., Angius 2, Thompson 11, Comegys 17. ARBITRI: Baldi e Pizzoli. NOTE: Tiri liberi: Lotus 16 su 22; B. Sardegna 8 su 14. Spettatori: 4.100.

BREEZE KLEENEX 95 75. BREEZE: Anchisi, Portaluppi 26, Poiesello, Vranes 21, Dantley 26, Battisti 13, Maspero, Lana 9, Motta, Coezza n.o., KLEENEX: Crippa 3, Rowan 25, Lanza 5, Maguolo 8, Gay 15, Carlesi 3, Silvestrin 4, Valerio 12, Pucci n.e., Do Sanctis n.o., ARBITRI: Rudelat e Zucchini. NOTE: Tiri liberi: Breeze 30 su 37; Kleenex 13 su 18. Usciti per 5 falli: Anchisi e Crippa. Spettatori: 2.000.

MARR SIDIS 113 99. MARR: Dal Seno 8, Terenzi 6, Altini 6, Carboni 2, Semprini 7, Myers 43, Ruggeri 1, Israel 6, Valentini 25, Ferroni 9. SIDIS: Lamperti 14, Boesso 20, Londero 4, Reale 2, Cavazzon 18, Usberti n.e., Casoli R. n.e., Solomon 29, Binotti 12, Casoli B. n.e., ARBITRI: Reatto e Deganutti. NOTE: Tiri liberi: Marr 19 su 26; Sidis 20 su 26. Usciti per 5 falli: Semprini e Cavazzoni. Spettatori: 3.500.

Cambia la geografia del campionato, gli ex campioni di Modena costretti alla resa in tre set contro il Messaggero che ha sfoderato una prestazione «doc». Vullo, l'ex di turno, grande in regia

Nuove gerarchie, il gioco delle parti

A1/ Risultati 18ª giornata. MEDIOLANUM Milano 3. BRESCIA 15-8/15-9/15-10. O. VENTURI Spoleto 2. SIDIS Falconara 3. GABECA Montichiari 3. MAXICONO Parma 2. S. GIORGIO Venezia 3. GABBIANO Mantova 3. SISLEY Treviso 3. CHARRO Padova 3. ALPITOUR Cuneo 1. INGRAM C. di Castello 1. MESSAGGERO Ravenna 3. CARIMONTE Modena 0.

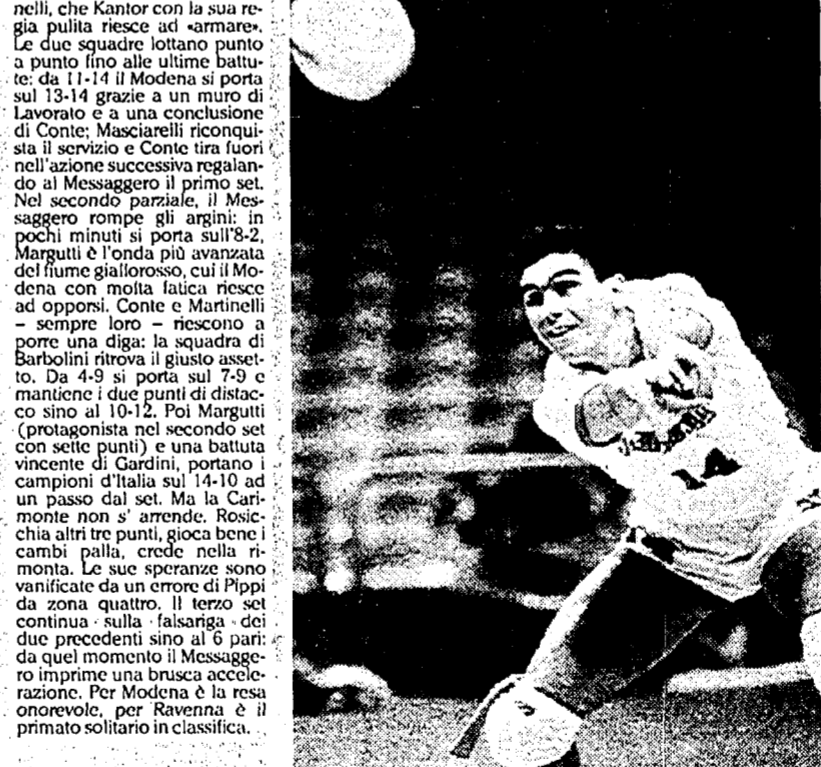
A2/ Risultati 20ª giornata. GIVIDI Milano 1. MONTICO Ferrara 3. CENTROMATIC Firenze 3. JOCKEY FAS Schio 1. FOCHI Bologna 3. MOKA RICA Forlì 3. S. GIORGIO Venezia 3. COM. CAVI Sparanise 2. CERAMICHE 4M Agrigento 3. BRONDI Asti 0. PREP Reggio Emilia 3. CARIFANO Pano 2. LAZIO 3. V.C. JESI 3. B. POPOLARE S. Antico 3. CODIVECO L. S. Croce 1.

A1/ Classifica. Punti G V P. MESSAGGERO 30 18 15 3. MEDIOLANUM 28 18 14 4. MAXICONO 28 18 14 4. SISLEY 28 18 14 4. GABECA 26 18 13 5. CHARRO 24 18 12 6. BRESCIA 20 18 10 8. SIDIS 20 18 10 8. CARIMONTE 14 18 7 11. ALPITOUR 12 18 6 12. O. VENTURI 12 18 6 12. SCAINI 6 18 3 15. INGRAM 2 18 1 17.

A2/ Classifica. Punti G V P. CENTROMATIC 38 20 19 1. JOCKEY FAS 36 20 18 2. LAZIO 34 20 17 3. FOCHI 30 20 15 5. PREP 24 20 12 8. MOKA RICA 22 20 11 9. BRONDI 20 20 10 10. B. POPOLARE 18 20 9 11. S. GIORGIO VE. 18 20 9 11. AGRIGENTO 18 20 9 11. MONTECO 18 20 9 11. CODIVECO 14 20 7 13. COM. CAVI 10 20 5 15. CARIFANO 8 20 4 16. GIVIDI 6 20 3 17. V.C. JESI 6 20 3 17.

MESSAGGERO-CARIMONTE 3-0 (15-13; 15-13; 15-9). MESSAGGERO: Gardini 4+13; Mambelli; Vullo 7+7; Timmons 8+13; Erricchiello; Sartoretto 0+3; Masciarelli 6+15; Margutti 8+11; Kiraly 3+8. N.e. Montanari, Venturi e Fargareggi. All. Ricci. CARIMONTE: Besozzi 2+8; Lavorato 5+7; Fabbrini; Conte 7+21; Kantor 1+2; Sacchetti; Pippi 1+6, Martinelli 10+21; Spada; N.e. Stagni, Franceschelli e Locanto. All. Barbolini. ARBITRI: La Manna (Pa) e Catanzaro (Pa). PUNTI: Messaggero 36 su 45 + 9 err. avversari 1 Carimonte 26 su 35 + 9 err. avversari. BATTUTE SBAGLIATE: Messaggero 8, Carimonte 11. SPETTATORI: 2500, incasso 29 milioni.

MASSIMO MONTANARI. RAVENNA. Due stagioni fa Modena vinceva il suo ottavo scudetto (quarto consecutivo). Ravenna, era appena uscita dall'anonimato dell'A2. Adesso, le parti si sono capovolte: Ravenna è approdata nell'élite del volley e Modena si sta faticosamente ricostruendo. Sono mutate le squadre ma non Fabio Vullo, che dopo i trionfi di Modena, ha continuato a vincere anche a Ravenna. Per lui, l'incontro di ieri ha rappresentato un tuffo nel passato, solo il tempo per un veloce ripasso di memoria e poi subito in campo ad indicare ai giallorossi la strada più facile per scardinare la difesa avversaria. Ed è stato proprio Vullo a chiudere l'ultimo punto di una partita molto combattuta e a tratti spettacolare. Al Messaggero ci sono voluti 90 minuti di gioco e qualche sofferenza di troppo per avere ragione di una coriacea Carimonte, trascinata da Martinelli e Conte. Avvio molto equilibrato, caratterizzato da una lunga serie di cambi-palla, poi il Messaggero tenta di operare il primo allungo, portandosi dai 5 pari all'8-5, senza però riuscire a scrollarsi di dosso il Modena pronto a ribattere colpo su colpo grazie alle conclusioni dalla banda di Conte e di Marti-



Stefano Margutti, schiacciatore del Messaggero, anche ieri in tandem con Kiraly ha retto la ricezione ravennate

IL PUNTO Palasport di lusso ma squadra sfascio

Catania che ride, Catania che piange. Dopo essere riusciti a costruire il nuovo Palasport, ad inaugurarlo alla grande appena otto giorni fa, ora i dirigenti siciliani corrono ai ripari. Se il nuovo impianto funziona alla perfezione, la squadra va a rotoli. Ieri, nello scontro-salvezza contro l'Ingram Città di Castello, Castagna e compagni sono riusciti a far incancremare i primi due punti della stagione alla squadra umbra e contemporaneamente ad inguaiarsi. Ora, l'obiettivo finale del campionato della Scaini sarà inevitabilmente l'accesso ai play out, quel mini torneo con la 3ª e la 4ª del campionato di A2 che deciderà le retrocessioni e le promozioni nella massima serie. La 18ª di campionato ha fatto registrare un tie-break: a di Spoleto. In Umbria, Ganev e compagni si sono dovuti arrendere alla Sidis Falconara. La Mediolanum ha, come da copione, chiuso la «formidabile Brescia» in soli tre set e il Charro di Padova ha regalato soltanto un set agli avversari dell'Alpitour. Nes-

senza problema nemmeno per la Sisley di Treviso che ha rifilato un secco 3 a 0 al Gabbiano di Mantova. Nell'incontro decisivo della serie A2 tra la Centromatic di Firenze e il Jockey di Schio, i toscani hanno avuto la meglio in soli quattro set. Scimmiola spettatori (mille da Schio) a Firenze si sono soltanto nell'88 quando la nazionale italiana giocò contro la Svezia nell'incontro valido per la qualificazione alle Olimpiadi di Seul. Ora l'allegria ciurma di Mattioli è già con un piede nella massima serie. Iniziano invece i guai per il Jockey Schio che precede la Lazio in classifica di soli due punti. Tra queste due formazioni, infatti, è ristretta la lotta per conquistare il secondo posto valido per la promozione diretta. I Veneti dovranno giocare sul campo della Lazio (ieri ha vinto 3 a 0, lasciando agli avversari soltanto 12 punti in tre set) fra meno di un mese, il 2 febbraio. Proprio in questa data verranno definitivamente chiarite le forze del campionato.

A1/ Prossimo turno. Domenica 19/1/1992. Sisley-Gabeca; Sidis-Mediolanum; Il Messaggero-Charro; Brescia-Olio Venturi; Carimonte-Scaini; Ingram-Alpitour; Maxicono-Gabbiano.

A2/ Prossimo turno. Domenica 19/1/1992. Moka-Rica-Gividi; Montico-Centromatic; Carifano-Ceramiche 4M; Jockey Fas-S. Giorgio Ve.; Brondi-Fochi; B. Popolare-Lazio; V.C. Jesi-Prep; ComCavi-Codiveco.